

2. Ag. 19.

Il recente Dispaccio di S. M. emanato di moto proprio a favore della nostra Accademia, deve certamente rianimare tutti i membri di essa, e particolarmente V. S. Illma, qual suo Prefetto. Ella si dimostra nella umanissima sua lettera 15. scorso penetrata da questo nuovo atto dell' augusta munificenza, e dobbiamo veramente procurare colla possibile sollecitudine, che di quella appariscano i frutti, e che l'Accademia divenga più attiva. Le spese della fabbrica non sono indifferenti, essendovisi già con-  
sunti più di 10000 f. m. e abbisognando un'altra somma per terminarla. Si scrive questa sera al Governo per provvedere al difetto del fondo, giacchè non si vogliono nè mancare del tutto, nè ritardati i soccorsi necessari pel compimento della fabbrica. Si è in tal occasione fatta di nuovo memoria a S. E. il sig. Co. di Firmian, che trasmetta qui la nota detagliata delle spese fisse, e contingibili, assieme al ruolo degl'impiegati nell'Acad. con fondo stabile. Sono tre settimane, che fu

Da qui gradita la proposizione d'un segretario nella persona del S.<sup>o</sup> Avvocato Tonelli, ed uomandato a tale impiego da V. M.<sup>a</sup> al sud.<sup>to</sup> Ministro Klenig.<sup>o</sup> benchè Ella nella sua Lettera a me non l'abbia nominato, Eredo però che sarà il med.<sup>mo</sup> e Desidero, ch'egli abbia, tuttorchè di professione Legale, tutte le cognizioni necessarie all'esercizio d'una carica non meno difficile che importante, attesa l'estensione dell'Uad.<sup>a</sup> a tanti diversi rami di Scienze, Discipline ed arti.

Rauomando per fine a V. M.<sup>a</sup> la migliore economia, poichè la Corte non è troppo portata a spendere in simili Stabilimenti, e nessuno meglio di me sa le difficoltà in questa parte, che in provincia non si possono nè conoscere, nè figurarsi. Ci ha voluto sin'ora molta pena per superarle. Io ho l'onore d'essere col più cordiale e distinto rispetto

Di V. M.<sup>a</sup>

Vienna 2. Ag.<sup>o</sup> 1773.

Dev.<sup>mo</sup> e  
amico Guil. Berges